

IL PROGRAMMA

Il clou è il maestoso Requiem Quartetti e sonate in piazza

SECONDO, affollatissimo giorno, per il Festival Mozart. La sua sala principale, ovvero piazza San Carlo, dalle 21 propone sui due grandi schermi la guida all'ascolto a cura di Giorgio Pestelli, poi dalle 21.30 Juraj Valcuha è sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Regio (maestro del coro Claudio Fenoglio) per "Exsultate, jubilate mottetto in fa maggiore per soprano e orchestra K165" (solista Ekaterina Bakanova) e il "Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K626" con le voci di Eva Vogel (contralto), Jeremy Ovenden (tenore),

Simone Alberghini (basso), Ekaterina Bakanova (soprano). Nella sua sala "al chiuso", ovvero il Conservatorio "Verdi", il Festival offre alle 17.30 un concerto dedicato al tema "Mozart tra Mannheim e Vienna" (ne parliamo sotto).

Ma già dalle 17 "Le strade di Mozart" cominceranno ad animarsi: nella Galleria Umberto I Sette Lieder con il soprano Ludmila Ignatova e il chitarrista Andrea Monarda, alle 17.30 in piazza della Consolata c'è la chitarra di Riccardo Guella, alle 18 all'Hotel Dogana Vecchia (via Corte d'Appello 4, dove alloggia

Mozart ragazzino) concerto da camera con Giorgia Delorenzi (pianoforte), Elisa Soster (soprano), Viviana Zanardo (pianoforte), Marco Norzi (violino), Cecilia Novarino (pianoforte); alle 19.30 in piazza IV Marzo quartetti e sonate con Emanuele Salvatore (pianoforte), Elena Costa (pianoforte), Paolo Vuono (violino), Tamara Caroline Auer (viola), Matteo Vercelloni (violoncello), Eliana Grasso (pianoforte). E se qualche problema vi impedisce di uscire di casa accendete Radio3 Rai, dalle 21.30 c'è la diretta da piazza San Carlo.

(s.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOPRANO
 Ekaterina Bakanova, sul palco questa sera con l'Orchestra sinfonica della Rai